

TRENTO il FESTIVAL dello SPORT

La Gazzetta dello Sport | TRENTINO

Per la settima volta in 17 edizioni il Trentino ha vinto lo scudetto dell'indice di sportività elaborato dal Sole 24 Ore

TRENTO È ANCORA LA PROVINCIA PIÙ SPORTIVA D'ITALIA

Non è un caso che il Trentino sia la casa del Festival dello Sport. Anche nel 2023 la Provincia autonoma di Trento si è piazzata al primo posto nella classifica elaborata da Pts per il quotidiano Sole 24 Ore, che analizza i numeri dello sport italiano. L'indice, giunto alla sua 17esima edizione, è calcolato su 32 indicatori suddivisi in quattro categorie ed include grandi eventi, atleti tesserati e società sportive, risultati (individuali e di squadra), sport paralimpico, investimenti, turismo sportivo e scuole di formazione.

Trento e le sue valli si confermano dunque il miglior territorio nazionale, vincendo il settimo scudetto (il secondo consecutivo) nell'arco di 17 anni. Vincitrice della prima edizione di questa indagine, datata 2007, la città del Concilio aggiunge il successo del 2023 e del 2022 a quelli del 2007, del 2011, del 2014, del 2016 e del 2019. Con questo titolo il quotidiano attribuisce un nuovo primato al Trentino, una leadership che non è una novità: nell'arco di 17 anni, il Trentino ha conquistato il titolo di provincia più sportiva d'Italia per ben sette volte, arrivando altre sette volte seconda e due volte terza, salendo sempre sul podio nelle ultime 7 edizioni.

L'Indice di Sportività è una classifica elaborata da PtsClas e pubblicata da Il Sole 24 Ore e offre molti spunti sull'attitudine allo sport di 107 province italiane, incrociando metodologicamente 32 indicatori che spaziano dagli sport di squadra al rapporto con la natura e parametrando alla popolazione e, in parte, alle dimensioni delle varie province. Sono circa un centinaio i criteri di giudizio che vengono presi in considerazione nell'Indice di Sportività: si calcolano 50 discipline sportive (e per ogni disciplina si conteggiano società, atleti e risultati) e si quantificano una molteplicità di aspetti legati alla realtà sociale ed economica legata allo sport, con la novità di quest'anno del ritorno nel paniere degli indicatori dello sport amatoriale. Per lo più i dati fanno riferimento al 2022, per gli sport di squadra si considera la stagione 2022-2023.

Trento mantiene dunque la maglia rosa grazie alla radicata rete di impianti, alle diffuse relazioni tra sport, economia e realtà sociale, alle consolidate capacità organizzative (leader per attrattività di grandi eventi sportivi) e agli ottimi risultati dei suoi atleti (è seconda negli sport individuali). Nelle quattro macro categorie previste il Trentino primeggia in «Sport e società» che riunisce nove parametri, è seconda fra le strutture sportive dietro a Rimini, grazie allo straordinario dato che sancisce ben 1277 impianti sportivi mappati. Ed ancora è seconda in «Sport individuali» dietro a Bolzano a seguito dei risultati ottenuti negli sport invernali, nel ciclismo, nell'atletica e nel nuoto, quindi settima in «Sport di squadra», grazie a due realtà come Aquila Basket Trento e Trentino Volley.

Analizzando il movimento sportivo italiano (dati del Coni) in Trentino, compresi allenatori e dirigenti, operano 85.192 tesserati a Federazioni Sportive, Enti Promozione sportiva e Discipline sportive associate su 1.072 milioni di abitanti. Le società sportive sono 1066, mentre le Federazioni sono 45, gli Enti di promozione turistica 14 e le Discipline sportive associate 14, oltre a 9 Associazioni Benemerite. Per quanto riguarda le giornate gara all'anno di tutti gli sport sono quantificabili in circa 17.000.

Dietro questi risultati, c'è anche l'impegno di un territorio che promuove lo sport in primis per i locali, dotando un territorio - già adatto allo sport, grazie al suo straordinario ambiente naturale - di infrastrutture di prim'ordine, rendendo il Trentino attrattivo per l'organizzazione di eventi sportivi di ogni livello.

Sia d'estate che d'inverno il Trentino è sempre più meta turistica per tifosi ed appassionati, che assistono e partecipano a gare di sci, di ciclismo, mountain bike, o che seguono i loro campioni preferiti nei ritiri calcistici di squadre nazionali ed internazionali.